

**CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
SEDUTA DEL 28 MARZO 2025
SEDUTA N. 3**

L'anno duemilaventicinque, il giorno venerdì 28 marzo, alle ore 14:00 il Consiglio metropolitano si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza – ai sensi ai sensi della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30.04.2020 e del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022 – convocato per le ore 13:30, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 0055201 del 24 marzo 2025.

Presiede la seduta del Consiglio metropolitano il Vice Presidente Vicario, Roberto Eufemia, attesa l'impossibilità da parte del Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna di garantire, da remoto, la continuità nell'esercizio delle funzioni di presidenza dell'Organo collegiale.

Assiste il Segretario Generale della Città metropolitana di Roma Capitale, Dott. Paolo Caracciolo.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Apriamo la seduta del Consiglio Metropolitano convocato in modalità mista in presenza al Palazzo Valentini e attraverso la piattaforma Teams dal luogo di domicilio dei Consiglieri e delle Consigliere. Mi associo e con me tutta l'Aula ai migliori auguri al nostro Vicesindaco metropolitano che è diventato papà di due bellissime bambine. Facciamo i migliori auguri alle stesse e a sua moglie Nicole. Prego il Segretario Generale di effettuare l'appello dei Consiglieri presenti alla seduta odierna.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 19 Consiglieri (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

[Risultano in presenza: Angelucci Mariano, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Mastrofrancesco Agnese.

Risultano in audio-videoconferenza: Biolghini Tiziana, Capobianco Angelo, De Filippis Valeria, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi.]

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Sono presenti 19 Consiglieri. Ringrazio il Segretario Generale per l'appello. Dichiaro valida la seduta e apro i lavori, nominando scrutatori i Consiglieri Chioccia, Di Stefano e Cacciotti e precisando che io presiedo l'Aula anche se il Presidente

dell'Aula il Vicesindaco Sanna è collegato, per una questione di agibilità stessa dell'Aula, in quanto attraverso il dispositivo multimediale Teams sarebbe molto più difficile gestire i lavori dall'ospedale in cui Pierluigi è fortunatamente per una buona ricorrenza. Informo l'Aula appunto che la seduta odierna del Consiglio Metropolitan si svolgerà in forma mista in presenza presso l'Aula Consiliare Giorgio Fregosi e tramite collegamento telematico con l'utilizzo della piattaforma di videoconferenza Microsoft Teams. Comunico all'Aula che ai sensi del comma 2 dell'articolo 19 del Regolamento del Consiglio è stata presentata la mozione numero 37/25 con oggetto: "Sostegno alla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare: "Ma quale Casa?" a firma della Consigliera metropolitana Michetelli che sarà trattata dopo le proposte di deliberazione iscritte all'ordine dei lavori. Passiamo al primo punto, alla prima proposta di deliberazione numero 4/25: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000 e similari. Pagamento delle spese di lite a seguito di sentenza numero 1373/2024 pubblicata il 17 ottobre 2024 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia Sezione Civile. Importo pari a 622 euro". Se la Consigliera Michetelli vuole illustrare questa proposta di deliberazione altrimenti passiamo immediatamente alla votazione.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Presidente veramente due parole, ha già detto tutto lei. Questo era un verbale di accertamento della Polizia Metropolitana che poi è stato annullato dal Tribunale di Civitavecchia, quindi è chiaro che la Città Metropolitana è risultata soccombente per cui queste sono spese di lite dell'Avvocato per un totale appunto, come lei stesso ha riconosciuto, di 622,56€. Sono totalmente documentate, per cui chiedo ovviamente l'approvazione di questa proposta di deliberazione. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie, Consigliera Michetelli. Se non ci sono da parte dei Consiglieri presenti richieste di discussione, pongo in votazione la proposta di deliberazione numero 4/25. Prego Segretario dichiarato aperta la votazione.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di Sentenza n. 1373/2024 pubblicata il 17/10/2024 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia – Sezione Civile. Importo pari a € 622,56.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 15 del 17.02.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di Sentenza n. 1373/2024 pubblicata il 17/10/2024 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia – Sezione Civile. Importo pari a € 622,56".

con ordinanza-ingiunzione Prot. 152937 del 14/10/2021 il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni" dell'U.E. Polizia Metropolitana ingiungeva alla Sig.ra B. F. il pagamento della sanzione di € 677,08 per violazione dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06 accertata dalla Regione Carabinieri Forestale Lazio – Stazione di Manziana con verbale n. 92 del 21/08/2017;

con Sentenza n. 1373/2024 pubblicata il 17/10/2024 il Tribunale Ordinario di Civitavecchia – Sezione Civile provvedeva ad accogliere il ricorso e per l’effetto annullare l’ordinanza-ingiunzione Prot. 152937 del 14/10/2021, e a condannare la Città Metropolitana di Roma Capitale alla rifusione delle spese di lite, in favore del ricorrente B. F., liquidate in € 462,00 per compensi, oltre spese generali 15%, CPA e IVA;

Preso atto che l’Avvocato difensore del ricorrente il 22/11/2024 trasmetteva nota (acquisita al prot. 197865 del 22/11/2024) riportante l’elenco analitico delle spese [competenze euro 462,00 + spese imponibili al 15% euro 69,30 + cassa 4% euro 21,26 + spese non imponibili (c.u. + diritti) euro 114,00] per un totale di euro 666,56, precisando che l’iva non è dovuta poiché i difensori sono soggetti a regime forfettario agevolato (art. 1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015);

Tenuto conto della nota di revisione del Gruppo Orizzontale di Ragioneria sul dettaglio delle spese inviato dall’Avvocato difensore il 22/11/2024, in considerazione che la suindicata sentenza non prevede le spese non imponibili, e della conseguente rettifica trasmessa dallo stesso il 17/12/2024 in base alla quale il dettaglio delle spese diventa:

competenze euro 462,00
spese imponibili al 15% euro 69,30
Cassa 4% euro 21,26
Spese non imponibili (c.u. 43,00 + diritti 27,00) euro 70,00
totale euro 622,56;

Considerato che si rendeva necessario prenotare a favore del ricorrente la somma complessiva di € 622,56 (seicentoventidue/56) per il quale pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 1373/2024 pubblicata il 17/10/2024 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia – Sezione Civile;

Preso atto dell’autorizzazione allo svincolo sul capitolo 110012 art. 6 EF 2024 UCT0301 n. prenotazione 80352/2024 per l’importo di € 666,56 comunicata dalla Ragioneria Generale via e-mail in data 28/11/2024;

Vista la Determinazione Dirigenziale Numero RU 5256 del 30/12/2024 con la quale il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell’U.E. “Polizia Metropolitana” prenotava la somma complessiva di € 622,56 (seicentoventidue/56) sul capitolo 110012 art. 6 EF 2024 UCT0301 n. prenotazione 80352/2024 a favore del ricorrente B. F. quale pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 1373/2024 pubblicata il 17/10/2024 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia – Sezione Civile, determinando nel contempo di redigere una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e di adottare la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa definitivo in esito all’approvazione della stessa;

Visto l’art. 194 del D.Lgs 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”;

Atteso che il debito derivante da Sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: sul capitolo 110012 art. 6 EF 2024 UCT0301 n. prenotazione 80352/2024 per l'importo di € 622,56 (seicentoventidue/56);

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 13.02.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 26.03.2025;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Affari generali e pianificazione – Sanzioni", dell'U.E. "Polizia Metropolitana" Dott. Emiliano Di Filippo, in data 20.01.2025, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale, in data 20.01.2025, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Polizia Metropolitana", in data 27.01.2025, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 622,56 (seicentoventidue/56), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Sentenza esecutiva n. 1373/2024 pubblicata il 17/10/2024 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia – Sezione Civile di condanna al pagamento delle spese di lite a favore del ricorrente;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 622,56 (seicentoventidue/56) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 EF 2024 UCT0301 n. prenotazione 80352/2024;
3. di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 4 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 5 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva la proposta numero 4/25. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267 della proposta di deliberazione 4/25. Prego Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 4 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 5 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva. Continuiamo con il punto due: "Proposta di deliberazione numero 5/25: Lavori di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del Decreto Legislativo 36/2023 per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica riguardante l'edificio di Via Ancona numero 122, sito in Ladispoli, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale. Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'articolo 191, comma 3 e articolo 194, comma 1 lett. e) e del Decreto Legislativo 267/2000". Invito il consigliere delegato Parrucci ad illustrare la proposta di deliberazione. Prego Consigliere.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Forse Presidente non so se il consigliere Parrucci la vuole discutere lui.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Può anche discuterla lei consigliera Michetelli.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Se il consigliere Parrucci vuole discuterla lui non ho nessun problema. Decidete.

Il Consigliere PARRUCCI DANIELE. Guarda Cristina se puoi tu mi faresti una gentilezza.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Allora vado io. Grazie. Procedo Presidente.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Prego, prego Consigliera Michetelli.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Grazie Presidente. Si tratta di un manufatto che si trova al centro del Comune di Ladispoli che purtroppo si trova in uno stato appunto di degrado da diversi anni da quando noi siamo arrivati; c'era stata una offerta da parte del Comune ed anche dell'Ater a un certo punto per poterlo utilizzare, poter stipulare degli accordi eccetera, che poi è decaduta. Lo abbiamo trovato appunto in questo stato, ma a un certo punto sono iniziati diciamo delle cadute di intonaco appunto di pezzi di facciata, per cui il Sindaco di Ladispoli ha disposto un'ordinanza sindacale, ci ha ordinato di intervenire immediatamente dopo un accesso dei Vigili del Fuoco, quindi d'urgenza proprio effettivamente in questo caso; abbiamo fatto fare una perizia per stimare i lavori, li abbiamo dovuti affidare in urgenza, li ha affidati ovviamente il Dipartimento, i lavori ammontano come scritto nell'ordinanza a 87 mila euro circa. Comunque se fossimo andati in gara si sarebbe potuto procedere anche all'affidamento diretto, perché siamo sotto i 150 mila euro. Sono dovuti iniziare d'urgenza proprio perché avevamo anche l'accesso e l'intervento dei Vigili del Fuoco. Devo dire il Dipartimento Patrimonio non è mai andato in somma urgenza, questa è la prima volta da quando abbiamo iniziato la consiliatura, ma avevamo una ordinanza del Sindaco, quindi dovevamo adempiere. Proprio per questo chiedo l'approvazione di questa delibera. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie consigliera Michetelli. Dichiaro aperta la discussione. Consigliere Di Stefano.

Il Consigliere DI STEFANO MARCO. Grazie. Solo una curiosità, siccome ho sentito la collega Michetelli che diceva che questo edificio era in queste condizioni fatiscenti da diverso tempo, mi chiedo perché poi bisogna attendere sempre che ci sia l'urgenza per fare gli affidamenti diretti e non si debba invece mettere in Bilancio magari l'anno successivo. Vorrei capire questo perché l'affidamento e la somma urgenza è un istituto che si dovrebbe usare raramente, in maniera straordinaria. Se invece noi abbiamo contezza del fatto, come diceva la collega, che da alcuni anni questa struttura era in queste condizioni, non capisco perché dobbiamo attendere che cade un cornicione, sapendo che da lì a poco sarebbe caduto e non metterlo nella programmazione che vieterebbe di fare queste urgenze e di seguito anche i debiti fuori bilancio. Credo che ci debba essere una visione lungimirante di quelli che sono gli edifici, le strade che stanno per creare dei problemi e non attendere l'emergenza per poi andare in somma urgenza. Io credo che sia una sana abitudine che dovremmo prendere qui nella Città Metropolitana.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie Consigliere Di Stefano. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Grazie collega. Condivido il ragionamento che ha fatto il collega Di Stefano. Ho chiesto più volte in quest'aula al consigliere delegato Parrucci in particolare di fare un censimento sulle scuole in uso o vuote per capire lo stato, gli interventi di manutenzione da effettuare e quante risorse più o meno servono, anche se una stima di massima è stata già fatta in passato. Rinnovo il mio invito a utilizzare lo strumento della Commissione per filtrare determinate questioni, per cercare anche di condividere un minimo di programmazione una volta recepite le istanze dal territorio. Chiaramente il voto di Fratelli d'Italia e faccio le veci del mio capogruppo Ferrarini sarà favorevole per solidarietà nei confronti del Sindaco Grando che, suo malgrado, si è trovato ad adottare un'ordinanza contingibile e urgente per far fronte a una situazione di grave pericolo e anche a tutela della comunità e dei cittadini di Ladispoli perché è necessario fare questo tipo di intervento. Rinnovo comunque il mio invito a tutta la maggioranza e in particolare al consigliere delegato all'edilizia scolastica Parrucci di utilizzare lo strumento della Commissione per fare un censimento e avere una mappatura più precisa. Ne approfitto Presidente per formulare nuovamente gli auguri al Vicesindaco Metropolitano per la nascita delle due bimbe.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie consigliere Cacciotti. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta di deliberazione numero 5 "Lavori di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del Decreto Legislativo 36/23, riguardante l'edificio via Ancona numero 122, sito in il Ladispoli di proprietà di quest'Ente. Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 191 e 194 del Decreto Legislativo 267/2000". Dichiaro aperta la votazione, prego segretario.

OGGETTO: Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica riguardante l'edificio di Via Ancona n. 122, sito in Ladispoli, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art. 194 c. 1 lett. e del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

Visto che con Decreto n. 20 del 26.02.2025 il Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano: Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano: Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica riguardante l'edificio di Via Ancona n. 122, sito in Ladispoli, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art. 194 c. 1 lett. e del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che con verbale di somma urgenza, redatto in data 04/02/2025, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, si precisava quanto segue:

“L’anno 2025 il giorno 30 del mese di gennaio, il sottoscritto Geom. Flavio Schiazza funzionario dell’ U.C. Risorse Strumentali, Servizio 2 Manutenzioni Patrimoniali, congiuntamente all’Arch. Franco Marateo Funzionario dell’ U.C. Risorse Strumentali del Servizio 2 Manutenzioni Patrimoniali, al Geom. Salvatore Tabone funzionario dell’ U.C. Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva”, al Dirigente del Servizio 2 Manutenzioni Patrimoniali Arch. Egidio Santamaria e al Geom. Alessandro Troiani del Comune di Ladispoli, a seguito di ordinanza n° 6 de 17/01/2025 del Comune di Ladispoli pervenuta presso la C.M.R.C con protocollo 15392 del 28/01/2025, si sono recati in sopralluogo presso l’edificio sito a Ladispoli in Via Ancona n° 122 di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, constatando che l’immobile versa in condizioni fortemente critiche dal punto di vista edile, parecchie parti di intonaco e travertino di protezione sono già cadute a terra, parte su area di pertinenza di questo Ente e parte su via Fiume; mentre altro intonaco è caduto sul terrazzo privato adiacente alla struttura. Osservando l’immobile (vedi documentazione fotografica) si notano altre parti di intonaco e strutture molto compromesse.

Considerando l’altezza di n. 6 livelli dell’edificio, ulteriori distacchi metterebbero a serio rischio la sicurezza e l’incolumità dei passanti sia su via Ancona sia su via Fiume, sul quale affaccia il Condominio adiacente.

In dettaglio le criticità riguardano:

Pericolo di distacco intonaco su via Ancona e via Fiume;

Parti di travertino pericolanti da rimuovere;

Alberature cresciute spontaneamente su terrazzo;

Abbattimento pensilina pericolante posta all'ingresso dell'edificio di via Ancona;

tutto quanto sopra esposto,

"il sottoscritto dichiara che i lavori medesimi rivestono carattere di somma urgenza, per cui redige il presente verbale ai sensi dell'articolo 140 del D.Lgs. n. 36/2023, con riserva di compilare entro 10 giorni dal presente verbale la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi".

Atteso:

che con ordine di servizio del 05/02/2025 è stata, pertanto, affidata l'esecuzione dei lavori l'immediata esecuzione dei lavori all'impresa ANDROMEDA S.R.L. - C.F. e P.IVA 11346021006, con sede legale in Roma Via E. Bompiani n. 46, la quale si è resa prontamente disponibile ad eseguire l'intervento;

che in data 06/02/2025 è stato sottoscritto l'atto di impegno relativo ai "Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica riguardante l'edificio di Via Ancona n. 122, sito in Ladispoli, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale", tra il Direttore dei Lavori, geom. Flavio Schiazza e la società ANDROMEDA S.R.L.;

Visto l'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Vista la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza dell'11/02/2025, redatta ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica riguardante l'edificio di Via Ancona n. 122, sito in Ladispoli, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale, a firma del RUP arch. Franco Marateo e del D.L. Flavio Schiazza, nella quale si rappresenta che:

"Come indicato nel verbale di somma urgenza citato, le opere necessarie per il ripristino della sicurezza e della pubblica incolumità sono le seguenti:

- *Montaggio di ponteggi o piattaforme elevatrici per raggiungere le parti interessate;*
- *Rimozione dell'intonaco ammalorato anche sulla facciata principale di via Ancona e sulla facciata posteriore in Via Fiume;*
- *Rimozione di lastre di travertino staccate e /o pericolanti dalla struttura e di vegetazione spontanee;*

- *Rifacimento parziale, mediante una colletta armata sul lato confinante con il condominio, in quanto il mancato rifacimento causerebbe in poco tempo ulteriori distacchi dalla parete in laterizio retrostante che da una prima analisi sembra poco consistente;*
- *Rimozione della canna fumaria in acciaio sul prospetto di Via Ancona;*
- *Applicazione di rete porta-intonaco di sicurezza sull'oggetto dell'ultimo piano del prospetto di Via Ancona e sul prospetto della palestra su Via Fiume;*
- *Rimozione di pensilina in cemento armato posta all'ingresso dell'immobile su Via Ancona.*

Dato atto che la società ANDROMEDA S.R.L. formulava offerta offrendo un ribasso del 20% su un importo ribassabile pari ad € 67.064,10, oltre ad € 18.276,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Considerato che, a corredo della predetta perizia giustificativa, si trasmettevano, altresì:

- computo metrico;
- QTE;
- Elaborati grafici.

Vista altresì, la circolare n. CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto "Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii." con la quale si fornivano indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [...];

Dato atto che in ossequio a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare del 23.12.2019, con nota prot. CMRC-2025-0032383 del 19/02/2025, a firma del Dirigente Responsabile della struttura, si informava tempestivamente il Segretario Generale della situazione di pericolo per l'incolumità pubblica, inviando, altresì, la comunicazione dell'ordinazione fatta alla Società ANDROMEDA S.r.l.;

Considerato che, per quanto sopra esposto il RUP, arch. Franco Marateo, affidava, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'Impresa ANDROMEDA S.R.L. - C.F. e P.IVA 11346021006, con sede legale in Roma Via E. Bompiani n. 46, per un importo di € 71.927,64, di cui somme non soggette a ribasso per costi della sicurezza pari ad € 18.276,36, oltre iva al 22% pari ad € 15.824,08 e Fondo per funzioni Tecniche (art. 45 del D.Lgs 36/2023) pari ad € 1.706,81, per l'importo complessivo di € 89.458,53 così ripartito:

a1	Lavori soggetti a ribasso d'asta (di cui € 20.119,23 per costi della manodopera art.41 D.Lgs. N. 36/2023)	€ 67.064,10
a2	Oneri per la sicurezza	€ 18.276,36
	Ribasso d'asta del 20% su a1	€ 13.412,82
A	TOTALE Lavori a base d'asta	€ 71.927,64

Somme a disposizione

Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/23) 2% di cui:	€ 1.706,81
art.45 comma 3, D.Lgs. 36/2023 fondo funzioni tecniche (pari all'80% del 2%)	€ 1.365,45
art.45 comma 5, D.Lgs. 36/2023 fondo funzioni tecniche (pari all'20% del 2%)	€ 341,36
IVA 22%	€ 15.824,08
B TOTALE Somme a disposizione	€ 17.530,89
A+B Totale generale	€ 89.458,53

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. P729 del 19/02/2025 del Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali", si stabiliva:

- di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento arch. Franco Marateo, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 – avente ad oggetto: "Lavori di somma urgenza per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica riguardante l'edificio di Via Ancona n. 122, sito in Ladispoli, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale" per un importo base di gara di € 67.064,10, oltre € 18.276,36 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di prenotare la spesa complessiva di € 87.751,72 (IVA inclusa) a favore dell'impresa ANDROMEDA S.R.L., C.F. e P.IVA 11346021006, con sede legale in Roma Via E. Bompiani n. 46, sul Capitolo 103300 (SOMUR) - art. 2 e art. 10 - E.F. 2025;
- di prenotare altresì gli importi di € 1.365,45 per incentivi per funzioni tecniche (ex art. 45 comma 3, D.Lgs. 36/2023) ed € 341,36 per incentivi per funzioni tecniche (ex art. 45 comma 5, D.Lgs. 36/2023) sul Capitolo 103300 (SOMUR) - art. 2 - E.F. 2025;

Visto:

l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della Legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 gg dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 11.03.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 26.03.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Manutenzioni patrimoniali” del Dipartimento VIII “Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva” Dott. Egidio Santamaria ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VIII “Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza:

"Lavori di somma urgenza per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica riguardante l'edificio di Via Ancona n. 122, sito in Ladispoli, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale";

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 89.458,53 trova copertura come di seguito specificato:
 - € 87.751,72 (IVA inclusa) a favore dell'impresa ANDROMEDA S.R.L., C.F. e P.IVA 11346021006, con sede legale in Roma Via E. Bompiani n. 46, sul Capitolo 103300 (SOMUR) - art. 2 e art. 10 - E.F. 2025;
 - € 1.365,45 per incentivi per funzioni tecniche (ex art. 45 comma 3, D.Lgs. 36/2023) ed € 341,36 per incentivi per funzioni tecniche (ex art. 45 comma 5, D.Lgs. 36/2023) sul Capitolo 103300 (SOMUR) - art. 2 - E.F. 2025;

3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 2 "Manutenzioni Patrimoniali" dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria patrimonio ed impiantistica sportiva", procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa e all'adozione dei successivi atti di gestione;
4. di disporre che il Servizio n. 2 "Manutenzioni Patrimoniali" dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria patrimonio ed impiantistica sportiva" provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 5 è approvata** con n. 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi) e con n. 1 voto astenuto (Di Stefano Marco).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie signor Segretario. Il Consiglio approva. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 sulla medesima proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 5 è approvata è all'unanimità** con n. 19 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Passiamo al punto numero 3 dell'ordine del giorno con la proposta di deliberazione numero 6/25. Consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Sull'ordine dei lavori se posso.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Prego.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Come ho avuto modo di anticipare al Presidente d'aula consigliere Eufemia ho riscontrato quelli che a mio avviso sono degli errori di merito e di metodo all'interno della delibera, quindi prima di passare alla discussione chiederei una sospensione di qualche minuto per raccordarci con la maggioranza e condividere diciamo un percorso per il proseguo del Consiglio.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Come da accordi precedenti al Consiglio, se il Vicesindaco che ha seguito la questione vuole aspettare, io e il Consigliere Cacciotti e i presenti

in aula ci diciamo qualcosa, oppure si può parlare anche da remoto ma chiusa la registrazione del Consiglio se è possibile.

Il Vicesindaco SANNA PIERLUIGI. È una variazione, una semplice variazione del Bilancio.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Aspetti Consigliere. Consigliere, mi perdoni se parla adesso è registrato e quindi è la sua relazione, se votiamo una sospensione possiamo dialogare con la seduta d'Aula non registrata. Metto a votazione quindi la sospensione di qualche minuto. Per il voto palese c'è qualche contrario? Dichiaro quindi la seduta sospesa per cinque minuti.

*(Si sospendono i lavori del Consiglio Metropolitan
Riprendono con la verifica del numero legale)*

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Consiglieri collegati riattivare il microfono. Procediamo con l'appello.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 17 Consiglieri (Angelucci Mariano, Cacciotti Stefano, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie signor Segretario. Presenti 17, assenti 7, riprendiamo con il numero legale alle ore 14:20 i lavori del Consiglio con la proposta di deliberazione numero 6/25 *“Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan ai sensi dell'articolo 19, comma 3 dello Statuto della Variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitan numero 24 del 28 febbraio 2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2025 – 2027. Variazione PEG Finanziario 2025-2027. Approvazione in via d'urgenza articolo 175, comma 4 del T.U.E.L.. Bando per la concessione di contributi ai Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno Giubilare.”* Ora avrei dovuto lasciare la parola al Consigliere delegato che per fortuna è assente in quanto è entrato a trovare le sue bambine appena nate e sua moglie in sala, quindi do contezza ai Consiglieri presenti e collegati della questione in merito a ciò che ci poneva giustamente il consigliere Cacciotti e per cui ha chiesto l'interruzione dei lavori d'Aula. Ovvero, abbiamo rilevato una discrepanza tra la mappa dei cammini da Legge Regionale, inserita nel portale ufficiale della Regione Lazio, e la mappa dei Cammini che invece è ufficialmente la mappa dei Cammini Europei delle vie Francigene, che è inserita sul sito AEFV del Consiglio d'Europa, in quanto in una mappa metteva un braccio assente nella nostra delibera e in un'altra metteva dei Comuni assenti nella stessa Legge Regionale. Abbiamo convenuto che innanzitutto è difficile proporre un emendamento perché non capiamo se è la Regione che non ha recepito le Vie Francigene del Consiglio d'Europa o viceversa, che le Vie Francigene non hanno recepito la Legge Regionale, in attesa di questo, intanto credo che sia nostro compito portare a casa questa variazione di bilancio e prendiamo il compito di sbrigare questa questione convocando anche gli uffici di Roma Capitale e della Città Metropolitana che hanno lavorato ad eseguire questa, in particolare Zetema, che è una controllata del Comune di Roma, per vedere su quale delle due e anche sciogliere questo dilemma, perché evidentemente uno degli Enti nostri superiori quindi la Regione ed il Consiglio d'Europa indicano una mappa perlomeno, se non erronea, mancante di un pezzo. La

proposta che vi faccio da Presidente d'Aula è votare la variazione adesso, naturalmente poi ci sarà un dibattito e delle dichiarazioni di voto, con l'impegno di convocare una Commissione in cui audire gli Enti che hanno realizzato appunto la mappatura per poi semmai verificare le azioni necessarie ad ampliare se vi fosse il caso la platea dei Comuni interessati. Iniziamo la discussione. Prego Consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Grazie Presidente. Cercherò di argomentare meglio le questioni che ho sottoposto sia all'inizio che durante la sospensione dei lavori. Fermo restando il nostro apprezzamento nei confronti del DPCM del 2024 che mette a disposizione della Città Metropolitana quale soggetto attuatore 331 mila euro da investire sulla riqualificazione e la valorizzazione dei Cammini del Lazio, è stata fatta una analisi abbastanza semplice, una ricerca su internet da parte del sottoscritto per capire com'erano dislocati i vari Cammini che erano stati finanziati. Ora, il DPCM non dà indicazioni chiare sui Cammini oggetto di finanziamento, il DPCM stanziava 331 mila euro per valorizzare i Cammini del Lazio. Faccio una breve cronistoria: ad ottobre 2024 Roma Capitale, Città Metropolitana firmano un accordo secondo il quale i Cammini finanziati diventavano la Francigena del sud, la Francigena del nord e il Cammino di San Francesco, se non ricordo male, diventa, mi correggerete se sbaglio o mi scuserete se utilizzo termini impropri, diventa progettista di questo contributo, Zetema, che quindi disegna la mappa dei Cammini. Ora non entro nel merito della scelta dei tre Cammini, perché se andiamo a visitare il sito della Regione Lazio oltre ai tre Cammini, sicuramente importanti, prestigiosi e con una valenza storica e culturale rilevante, ci sono dei Cammini esclusi come ad esempio il Cammino naturale dei parchi che è un Cammino religioso a tutti gli effetti, perché attraversa Castel Gandolfo dove c'è il Palazzo pontificio, arriva a Capranica Prenestina a Monte Guadagnolo dove è stata issata nel 1900 una croce da papa Leone XIII, che con un pizzico di orgoglio rivendico come mio concittadino, arriva a Subiaco dove c'è il Monastero di San Benedetto, il monastero benedettino, esclude il Cammino di San Benedetto che parte da Subiaco e arriva a Monte Cassino, un Cammino religioso altrettanto importante, ma esclude soprattutto una parte di Francigena del sud; ora analizzando la Francigena del sud sul sito della Regione Lazio emerge che ci sono due direttrici: la direttrice pedemontana che è quella oggetto di finanziamento che include i Comuni di Artena, Velletri, Rocca di Papa, Nemi, la parte dei Castelli e una direttrice Casilina Prenestina che include i Comuni di Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Montecompatri, Palestrina e Zagarolo che non è stata inclusa. Questo è il tema che io ho sottoposto alla maggioranza, ci siamo interfacciati con gli uffici e mi è stato risposto che sebbene sul sito della Regione Lazio si è individuata la Francigena del sud in queste due direttrici c'è la AEFV, l'Associazione Europea delle vie Francigene che invece non la contempla. Allora siamo andati ad approfondire cosa dice AEFV con il patrocinio del Consiglio Europeo e quello che emerge chiaramente a mio avviso essendo Sindaco di Carpineto Romano è di gran lunga peggiore, perché se andiamo a prendere come riferimento il manifesto delle vie Francigene dell'AEVF vengono esclusi il Comune di Carpineto Romano, di cui sono Sindaco, e l'intera area dei Monti Lepini, quindi Montelanico, Segni e Gorga e anche una parte dei Castelli che è Lariano. Quando in ogni caso la scelta è stata errata da parte di chi ha scritto il progetto, perché o prendiamo a riferimento quello della Regione Lazio e in questo caso è stata esclusa la via Francigena Casilina – Prenestina o se prendiamo come riferimento quello di AEFV e sono stati esclusi i Monti Lepini, in ogni caso c'è stato un errore. Ora, io registro con grande piacere la disponibilità della maggioranza a convocare la prossima settimana una Commissione Cultura nella quale interverranno anche gli esponenti di Zetema che hanno scritto il progetto, credo che questo passaggio andava fatto prima o oggi nella Conferenza dei Capigruppo apposita, ma sorvoliamo, perché gli errori sono da ambo le parti maggioranza e opposizione. Registro con piacere questa disponibilità, registro con piacere la disponibilità anche a prolungare i termini del bando, perché nel frattempo l'altro ieri è uscito un avviso rivolto a questi

Comuni, inclusi nell'accordo di collaborazione, un bando che è rivolto a questi Comuni, e che quindi di conseguenza esclude tutte gli altri delle vie Francigene che non sono stati inclusi nel progetto. Registrate queste disponibilità da parte della maggioranza, e vi ringrazio, chiaramente il voto da parte non può essere favorevole, non perché non siamo felici dei 331 mila euro che il DPCM ha stanziato verso la Città Metropolitana, quanto più perché sebbene ci sia stato un impegno da parte della maggioranza, l'errore a nostro avviso è macroscopico, quindi non merita un voto favorevole. Motivo per il quale, lo anticipo già da ora nella dichiarazione di voto, il nostro voto a questa delibera sarà contrario, siamo disposti a rivedere la nostra posizione a valle di un processo di condivisione all'interno delle Commissioni che includa tutti i soggetti, quindi Roma Capitale, Città Metropolitana, Zetema e tutte le forze di maggioranza e opposizione fermo restando che la nostra posizione oggi e lo ribadiamo con convinzione è di assoluta contrarietà a questa delibera, non nel merito della Variazione di Bilancio sia chiaro, ma nel merito del progetto che a nostro avviso ha all'interno degli errori abbastanza evidenti e macroscopici.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie Consigliere Cacciotti. Si è prenotata per la discussione la consigliera Biolghini. Prego Consigliera.

Il Consigliere BIOLGHINI TIZIANA. Grazie Presidente. Semplicemente per dare il mio contributo nelle prossime riunioni come delegata alla cultura per risolvere nel modo migliore la questione. Sui Comuni che sono inclusi o esclusi abbiamo anche un tema aperto per quanto riguarda i siti Unesco. Io ho partecipato alle riunioni al Ministero ed adesso dobbiamo cercare di capire come includere secondo l'impegno anche ministeriale i Comuni che erano stati in prima battuta esclusi. Semplicemente per dire che sono anche disponibile a dare il mio contributo insieme alla Commissione Cultura ai Consiglieri di maggioranza e di minoranza. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie consigliera Biolghini. Se non ci sono altre discussioni aggiungo molto umilmente alcune considerazioni. Ringrazio naturalmente il consigliere Cacciotti per aver sollevato il problema, chiedo venia per non averlo sollevato io, perché una parte, come indica il consigliere, mancante è quella del mio territorio. Abbiamo scoperto però in questa discussione proficua, secondo me, che delle due l'una, o non è stata recepita dalla Associazione Europea delle vie Francigene la Legge Regionale che istituisce la Francigena del sud nel suo appieno ed invece recepisce alcuni Comuni che non sono nella Legge Regionale o viceversa è la Legge Regionale che non ha recepito le indicazioni dell'Associazione Europea delle Vie Francigene che fanno capo al Consiglio D'Europa, quindi è qualcosa che secondo me è nostro compito sciogliere; dopodiché se gli uffici, in questo caso Zetema, che ha avuto l'appalto di costruire la mappatura su cui poi abbiamo già fatto uscire il bando, ha commesso un errore materiale, quindi non ha conseguito benissimo nella sua complessità, nella sua totalità la via Francigena del sud, nulla ci vieta come Ente di agire in autotutela nel bando ed aggiungere i Comuni che sono stati omessi. Dopodiché a prescindere è bene sia per me che ovviamente per il consigliere Cacciotti che è anche Sindaco di Carpineto e non sapeva appunto che il suo Comune invece è riportato nella AEVF di sciogliere questo dilemma. Chiedo alla Presidenza della Commissione Cultura di indire la Commissione stessa per la prossima settimana, così possiamo convocare i responsabili di Zetema e i nostri uffici che hanno lavorato alla mappatura. Grazie.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Posso Presidente?

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. C'è il consigliere Pascucci prego Consigliere.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Grazie Presidente. Non l'avevo fatto personalmente quindi visto che è il primo intervento l'occasione anche per fare gli auguri al Vicesindaco Sanna per questa bella notizia. Non ci sono problemi a convocare la Commissione Cultura, possiamo procedere domani stesso con una convocazione per la prossima settimana.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie Presidente. Se non ci sono altri Consiglieri prenotati, passo alle dichiarazioni di voto. Chiudiamo la discussione per le dichiarazioni di voto. Ringrazio i Consiglieri intervenuti e metto a votazione prego signor Segretario.

OGGETTO: Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 28.02.2025 recante: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 – “Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare.*

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di sottoporre la proposta di deliberazione all'approvazione del Consiglio metropolitano che ne ha la competenza, ai sensi degli artt. 42, comma 4, 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 19, comma 3, dello Statuto;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 28.02.2025 recante: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 – “Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare;*

Considerato che l'urgenza dell'approvazione del presente atto è legata alla necessità della Città metropolitana di Roma Capitale di reperire risorse necessarie per promuovere attività ed eventi a sostegno dei Comuni metropolitani, attraversati dai Cammini giubilari, favorendo l'accoglienza dei pellegrini e valorizzando contestualmente il territorio e i Cammini stessi;

Ritenuto di ratificare la variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 28.02.2025 recante: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 – “Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare;*

Visto il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 29 dell'11.03.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 26.03.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Promozione Sviluppo Socio – Culturale – Terzo settore – Cerimoniale” della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” Dott. Clemente Ruggiero ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di ratificare la variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 28.02.2025 recante: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 – “Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare*, che si allega al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 24 del 28/02/2025

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 - "Variazione PEG Finanziario 2025-2027" Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare.

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 - "Variazione PEG Finanziario 2025-2027" Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare.

IL SINDACO METROPOLITANO

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti:

l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22.12.2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il vigente Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5/10/2020;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

Preso atto:

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 5, del T.U.E.L., in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

Visti, altresì:

la Legge n. 56/2014, con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province, è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione della Provincia di Roma e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati enti e in particolare:

1. il comma 50, dell'art. 1 della legge n. 56/2014, il quale prevede che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico;
2. il comma 44, lettera c) del medesimo art. 1 della legge n. 56/2014, il quale prevede che tra le funzioni fondamentali delle città metropolitane vi siano: strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici; organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
3. il comma 44, lettera e) del medesimo art. 1 della legge n. 56/2014, il quale prevede che tra le funzioni fondamentali delle città metropolitane vi siano promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;

l'art. 7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale) comma 7 della Legge Regionale del Lazio 31 dicembre 2015, n. 17 (*Legge di stabilità regionale 2016*), il quale prevede che *resta fermo l'esercizio da parte della Città metropolitana di Roma Capitale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni, servizi e attività culturali ai sensi dell'articolo 1, comma 44, lettera e), della l. 56/2014;*

l'art. 1, comma 2 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, il quale prevede che: la Città metropolitana è ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione e rappresenta la popolazione e le comunità del proprio territorio, garantendone i diritti, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo economico, sociale, culturale, turistico, ambientale secondo principi di uguaglianza, trasparenza e partecipazione dei cittadini;

l'art. 1, comma 3 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, il quale prevede che: la Città metropolitana coordina la propria attività con la Regione e lo Stato, nel rispetto del principio di leale collaborazione. Coordina, altresì, la propria attività con quella dei comuni, singoli o associati, del suo territorio, in conformità al principio di sussidiarietà, e tende alla valorizzazione delle peculiarità sociali, economiche e culturali delle comunità territoriali che la compongono;

l'art. 4, comma 1, "Sussidiarietà orizzontale e verticale" dello Statuto, il quale prevede che la Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell'area metropolitana;

l'art. 12, comma 1, "Sviluppo sociale e culturale" dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, il quale prevede che la Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio;

l'art. 18, comma 2, lettera e) del medesimo Statuto, che prevede che spetti al Consiglio, tra l'altro, l'approvazione in via definitiva dei bilanci dell'ente, delle relative variazioni e rendiconti di gestione, nonché di ogni altro atto che la legge individui quale allegato ai predetti provvedimenti;

il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 09.12.2009;

la Circolare n. 5 del 19/05/2010 del Ragioniere Generale avente ad oggetto "Ex art. 13 del Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 09.12.2009;

Premesso che:

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024 è stato approvato il piano delle azioni di intervento preordinate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025, unitamente all'Allegato 1 recante "Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini", finanziate con le risorse di cui all'articolo 1, comma 488 della Legge n. 213 del 2023 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

nell'"Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini" allegato al DPCM del 10 aprile 2024 sono state programmate due azioni in tema di Turismo e Cultura con specifico riferimento all'organizzazione di eventi turistico-culturali lungo i "Cammini dei pellegrini": dette azioni, rispettivamente ID n. 8.02 e 8.03, rubricate "Organizzazione eventi turistico culturali lungo i cammini dei pellegrini", vedono quali soggetti beneficiari del finanziamento rispettivamente Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo per ciascuna azione di Euro

331.737,00, con la medesima suddivisione temporale in Euro 82.934.00 per l'anno 2024 ed Euro 248.803,00 per l'anno 2025;

le azioni predette si pongono in stretta connessione, coinvolgendo i due enti per l'organizzazione e la realizzazione di eventi turistico-culturali nei territori di rispettiva competenza, al fine di valorizzare i "Cammini dei pellegrini";

tenuto conto della stretta connessione territoriale e di finalità dei finanziamenti concessi ai due enti, Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale hanno sottoscritto in data 7/10/2024 un Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. quale strumento giuridico flessibile e dinamico, adeguato a sviluppare rapporti sinergici tra le stesse, nell'ambito delle attività attinenti l'azione denominata "Organizzazione eventi turistico-culturali lungo i Cammini dei pellegrini" per lo sviluppo integrato delle progettualità inerenti la loro organizzazione, nei territori di competenza;

considerata la stretta connessione tra le attività dei due interventi, gli Enti hanno raggiunto l'intesa di condividere la progettazione integrata e le attività propedeutiche comuni (ad es. sito, linea comunicativa, prodotti riferibili unitariamente ai tre Cammini) al fine di massimizzare i risultati attesi, allargando il coinvolgimento a tutti i potenziali stakeholder in una dimensione metropolitana, ferme restando le successive fasi di attuazione dell'azione in capo alla Città Metropolitana di Roma Capitale e a Roma Capitale per le attività di competenza;

L'Accordo prevede la progettazione di attività ed eventi, sia in chiave laica che religiosa, nei territori di rispettiva competenza, valorizzando i Cammini dei pellegrini e coniugando qualità, sostenibilità, inclusività e accessibilità;

tale collaborazione si svolge con particolare riguardo ai tre Cammini che attraversano il territorio dei due Enti e conducono i pellegrini a Roma: Francigena del Nord, Francigena del Sud e Cammino di San Francesco, riconoscendo la stretta connessione e la possibile continuità delle attività da realizzare e tenendo conto, in tale contesto, dell'adesione della Città metropolitana di Roma Capitale all'Associazione dell'itinerario di Cirillo e Metodio, anch'esso riferito al territorio della Capitale e centro della Chiesa cattolica;

gli Enti di cui trattasi hanno ritenuto che la Società Zetema Progetto Cultura S.r.l., già soggetto attuatore per l'attività di Roma Capitale, potesse utilmente contribuire alla realizzazione della progettazione integrata dei rispettivi interventi, come sopra descritta, ferme restando le successive fasi di attuazione dell'azione in capo alla Città Metropolitana di Roma Capitale e a Roma Capitale per le attività di rispettiva competenza e fatte salve eventuali ulteriori iniziative comuni;

alla progettazione e realizzazione delle attività comuni sono state destinate tutte le risorse stanziare per l'esercizio 2024, mentre possono essere destinate alle attività di specifica competenza delle singole succitate amministrazioni le risorse stanziare per l'esercizio 2025, fatte salve le ulteriori iniziative comuni individuate;

Considerato che:

oltre Roma Capitale, ci sono altri 18 Comuni dell'area metropolitana che sono attraversati dai Cammini e che pertanto possono essere oggetto di intervento nel quadro dei finanziamenti per il Giubileo 2025 della Chiesa cattolica concessi alla Città metropolitana di Roma Capitale nell'importo di € 248.803,00 per l'annualità 2025;

in particolare sono interessati i seguenti comuni:

FRANCIGENA NORD:

1. Mazzano Romano
2. Campagnano
3. Formello.

FRANCIGENA SUD:

1. Ciampino
2. Marino
3. Castel Gandolfo
4. Ariccia
5. Albano Laziale
6. Rocca di Papa
7. Velletri
8. Nemi
9. Artena

CAMMINO/VIA di FRANCESCO:

1. Mentana
2. Monterotondo
3. Palombara Sabina
4. Moricone
5. Montelibretti
6. Nerola

Ritenuto che:

in base alla disponibilità finanziaria complessiva e alle possibili modalità di attuazione delle finalità derivanti dalla concessione della stessa appare opportuno:

- o destinare € 180.000,00 per le attività organizzazione di eventi turistico-culturali da realizzarsi nel corrente anno nei comuni attraversati dai Cammini, come sopra ricordati prevedendo che le risorse le quali eventualmente si produrranno anche in funzione di un possibile avanzo derivante da un deficit di domande finanziate, verranno destinate a iniziative realizzate direttamente dalla Città metropolitana di Roma Capitale;
- o destinare € 5.000,00 a iniziative di valorizzazione dell'itinerario di Cirillo e Metodio;
- o destinare € 9.803,00 a iniziative comuni da realizzarsi congiuntamente a Roma Capitale per il tramite di Zetema S.r.l., come previsto nell'Accordo siglato tra i due enti in data 7.10.2024;
- o destinare € 30.000,00 a iniziative riservate a sostenere eventi di particolare rilevanza riferiti alla Via Francigena Sud mirati alla valorizzazione delle eccellenze nei Comuni di cui al succitato elenco, in particolare a quelli che hanno ottenuto riconoscimenti nazionali riguardanti i prodotti enologici, al fine di realizzare attività di promozione di tali eccellenze – in quanto connesse ai cammini giubilari – con manifestazioni ed eventi che possono svolgersi coinvolgendo anche reti costituite con altri Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale così estendendo a essi l'interesse che i pellegrini

possono rivolgere a tali territori. Tali iniziative potranno essere realizzate anche mediante concessione di contributi a un singolo comune capofila della rete con le modalità previste dall'articolo 8 del citato Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale;

- o destinare € 24.000,00 a iniziative riservate a sostenere eventi di particolare rilevanza riferiti alla Via Francigena Nord volte a valorizzare le ulteriori esperienze di eccellenza dei Comuni del proprio territorio per l'organizzazione di attività ed eventi turistico-culturale connessi ai cammini giubilari che possono svolgersi coinvolgendo anche reti costituite con altri Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale: tali iniziative potranno essere realizzate anche mediante concessione di contributi a un singolo comune capofila della rete con le modalità previste dall'articolo 8 citato Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale;

Atteso che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14.12.2022 è stato approvato il “*Piano strategico metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, UNA METROPOLI AL FUTURO – Innovativa, Sostenibile, Inclusiva*”, ove vengono indicati gli Assi Tematici, le diverse Diretrici Strategiche di Sviluppo e i relativi obiettivi e azioni strategiche, inerenti anche le materie legate allo sviluppo economico, sociale e culturale e alla tutela e valorizzazione dell'ambiente;

Richiamato il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.” (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 9.12.2009)” (d'ora in poi, indicato anche come “Regolamento contributi”) e, in particolare l'articolo 3, comma 1, del citato Regolamento contributi che prevede – tra gli ambiti di intervento – anche la “Valorizzazione dei beni, delle attività e delle tradizioni culturali”, nonché lo “Sviluppo economico, produttivo, commerciale turistico e sportivo”;

Considerato, pertanto, che la Città metropolitana di Roma Capitale intende farsi parte attiva per la promozione di attività e eventi a sostegno dei Comuni metropolitani attraversati dai Cammini giubilari per la realizzazione di attività e eventi che, favorendo l'accoglienza dei pellegrini, contribuiscano allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e della comunità metropolitana, nonché alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, mediante la pubblicazione di un Bando, ai sensi dell'articolo 5 del predetto Regolamento contributi;

Ritenuto necessario, pertanto, al fine di consentire di programmare e realizzare adeguatamente le iniziative in oggetto, procedere con urgenza, ai sensi dell'art.175, comma 4, del T.U.E.L., alle variazioni di bilancio occorrenti per allocare appropriatamente le risorse da destinare secondo lo schema riportato:

Entrata

Anno	cdr	Codice			Descrizione Tipologia	In Diminuzione	In aumento	Specifiche
		tit		tip				
								Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare
2025	SUP0000	2		0101	Trasferimenti correnti da ministeri	248.803,00		
2025	SUP0002	2		0101	Trasferimenti correnti da ministeri		248.803,00	

Spesa

Anno	CDR	Codice				Descrizione Titolo	In Diminuzione	In aumento	Specifiche
		miss	prog	tit	macr				
2025	SUP0000	5	2	1	03	Spese Correnti	248.803,00		Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare
2025	SUP0002	5	2	1	04	Spese Correnti		243.803,00	
2025	DPT0700	5	2	1	03	Spese Correnti		5.000,00	

Tenuto conto che le azioni in tema di Turismo e Cultura, con specifico riferimento all'organizzazione di eventi turistico-culturali lungo i "Cammini dei pellegrini", risalgono alla programmazione di cui al DPCM del 10 aprile 2024 e si rende necessario pertanto procedere senza indugio, attraverso la presente variazione d'urgenza, alle misure di accoglienza dei pellegrini che già stanno affollando il territorio metropolitano in considerazione dell'anno giubilare in corso, e quindi anche quelle di valorizzazione del territorio e dei Cammini stessi;

Dato atto che la necessaria variazione di bilancio innanzi riportata sarà oggetto di ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro sessanta giorni decorrenti dalla data di eseguibilità del presente decreto;

Dato atto che è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L.;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Promozione Sviluppo Socio – Culturale – Terzo settore – Cerimoniale" dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" Dott. Clemente Ruggiero ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del presente decreto:

- di approvare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L. le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027 - Variazione PEG Finanziario 2025-2027, annualità 2025, apportando le relative variazioni sia in entrata che in spesa, come di seguito rappresentato:

Entrata

Anno	cdr	Codice			Descrizione Tipologia	In Diminuzione	In aumento	Specifiche
		tit		tip				
								Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare
2025	SUP0000	2		0101	Trasferimenti correnti da ministeri	248.803,00		
2025	SUP0002	2		0101	Trasferimenti correnti da ministeri		248.803,00	

Spesa

Anno	CDR	Codice				Descrizione Titolo	In Diminuzione	In aumento	Specifiche
		miss	progt	tit	macr				
									Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare.
2025	SUP0000	5	2	1	03	Spese Correnti	248.803,00		
2025	SUP0002	5	2	1	04	Spese Correnti		243.803,00	
2025	DPT0700	5	2	1	03	Spese Correnti		5.000,00	

2. di dare atto che tale variazione avviene al fine di consentire di programmare adeguatamente le iniziative da realizzarsi mediante un Bando, nonché ai sensi del Regolamento contributi, per la concessione di contributi medesimi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare, secondo il seguente schema, che costituisce atto di indirizzo per le conseguenti attività di gestione:
- di destinare € 180.000,00 per le attività organizzazione di eventi turistico-culturali da realizzarsi nel corrente anno nei comuni attraversati dai Cammini, come sopra ricordati prevedendo che le risorse le quali eventualmente si produrranno anche in funzione di un possibile avanzo derivante da un deficit di domande finanziate, verranno destinate a iniziative realizzate direttamente dalla Città metropolitana di Roma Capitale;
 - di destinare € 5.000,00 a iniziative di valorizzazione dell'itinerario di Cirillo e Metodio ai sensi dell'articolo 8 del citato Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale;
 - di destinare € 9.803,00 a iniziative comuni da realizzarsi congiuntamente a Roma Capitale per il tramite di Zetema S.r.l., come previsto nell'Accordo siglato tra i due enti in data 7.10.2024;
 - di destinare € 30.000,00 a iniziative riservate a sostenere eventi di particolare rilevanza riferiti alla Via Francigena Sud mirati alla valorizzazione delle eccellenze nei Comuni di cui al succitato elenco, in particolare a quelli che hanno ottenuto riconoscimenti nazionali riguardanti i prodotti enologici, al fine di realizzare attività di promozione di tali eccellenze – in quanto connesse ai cammini giubilari – con manifestazioni ed eventi che possono svolgersi coinvolgendo anche reti costituite con altri Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, così estendendo ad essi l'interesse che i pellegrini possono rivolgere a tali territori: tali iniziative potranno essere realizzate anche mediante concessione di contributi a un singolo comune capofila della rete con le modalità previste dall'articolo 8 del citato Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale;
 - di destinare € 24.000,00 a iniziative riservate a sostenere eventi di particolare rilevanza riferiti alla Via Francigena Nord, volte a valorizzare le ulteriori esperienze di eccellenza dei Comuni del proprio territorio per l'organizzazione di attività ed eventi turistico-culturale, connessi ai cammini giubilari che possono svolgersi coinvolgendo anche reti costituite con altri Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale: tali iniziative potranno essere realizzate anche mediante concessione di contributi a un singolo comune capofila della rete con le modalità previste dall'articolo 8 del citato Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale;
3. di demandare al competente Servizio 2 dell'Ufficio Extradipartimentale “Supporto al Sindaco metropolitano” l'adozione dei successivi atti di gestione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO
F.to digitalmente
ROBERTO GUALTIERI

CITTA' METROPOLITANA DI
ROMA CAPITALE**Esercizio 2025 – Competenza 2025**
ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 - Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.

Voce P.d.C	Capitolo	Descrizione capitolo		Somma prevista	Maggiori Entrate	Minori Entrate	Stanziam. Risult.
2010101	201211/1/0	TRAMEF - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MEF - TRAMEF - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MEF CDR – SUP0000	CP	248.803,00	0,00	248.803,00	0,00
			CS	248.803,00	0,00	248.803,00	0,00
2010101	201211/2/0	TRAMEF - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MEF - TRAMEF - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MEF CDR – SUP0002	CP	0,00	248.803,00	0,00	248.803,00
			CS	0,00	248.803,00	0,00	248.803,00
		TOTALE GENERALE CAPITOLI	CP	248.803,00	248.803,00	248.803,00	248.803,00
			CS	248.803,00	248.803,00	248.803,00	248.803,00
		TOTALE GENERALE	CP		248.803,00	248.803,00	
			CS		248.803,00	248.803,00	

CITTA' METROPOLITANA DI
ROMA CAPITALE**Esercizio 2025 – Competenza 2025**
SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio

Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 - Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.

Voce P.d.C	Capitolo	Descrizione capitolo		Somma prevista	Maggiori Spese	Minori Spese	Stanziam. Risult.
1030299	103243/17/0	SERCUL - Servizi attinenti alle attività socio-culturali - SERCUL - SERVIZI ATTINENTI ALLE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI - TRAMEF Mis./Prg. 05/02 CDR – SUP0000	CP	248.803,00	0,00	248.803,00	0,00
			CS	248.803,00	0,00	248.803,00	0,00
1030299	103243/18/0	SERCUL - Servizi attinenti alle attività socio-culturali - SERCUL - SERVIZI ATTINENTI ALLE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI - GIUBILEO Mis./Prg. 05/02 CDR – DPT0700	CP	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
			CS	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	TOTALE CAPITOLI		CP	248.803,00	5.000,00	248.803,00	5.000,00
			CS	248.803,00	5.000,00	248.803,00	5.000,00
1040102	104023/121/	TRACOM - Trasferimenti a comuni - TRACOM - TRASFERIMENTI A COMUNI - GIUBILEO Mis./Prg. 05/02 CDR – SUP0002	CP	0,00	243.803,00	0,00	243.803,00
			CS	0,00	243.803,00	0,00	243.803,00
	TOTALE CAPITOLI		CP	0,00	243.803,00	0,00	243.803,00
			CS	0,00	243.803,00	0,00	243.803,00
		TOTALE GENERALE CAPITOLI	CP	248.803,00	248.803,00	248.803,00	248.803,00
			CS	248.803,00	248.803,00	248.803,00	248.803,00
		TOTALE GENERALE	CP		248.803,00	248.803,00	
			CS		248.803,00	248.803,00	

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 6 è approvata** con n. 11 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) n. 4 voti contrari (Cacciotti Stefano, Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio) e n. 2 voti astenuti (Capobianco Angelo, Ferrara Paolo).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 della proposta di deliberazione medesima. Prego segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 6 non è approvata** con n. 11 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi) n. 3 voti contrari (Cacciotti Stefano, Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo) e n. 2 voti astenuti (Capobianco Angelo, Ferrara Paolo).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva ma non approva l'immediata eseguibilità. Continuiamo con il punto 4 dell'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione numero 8/25. Interventi a sostegno dei Comuni finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente in materia di raccolta differenziata approvati con Deliberazione del Consiglio Metropolitan numero 87 del 23 dicembre 2024. Variazione oggetto intervento dei Comuni di Anzio, Ciampino, Fiumicino e Grottaferrata". Se la consigliera Michetelli vuole illustrare.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Sì Presidente grazie per la parola. È molto semplice, questa è già la deliberazione che avevamo adottato in sede di Bilancio, c'erano questi fondi relativi appunto alla raccolta differenziata. Alcuni Comuni hanno variato l'oggetto della loro richiesta, quindi era già una procedura approvata, però c'è una leggera variazione nei progetti, quindi doveva per forza ripassare in Consiglio è più un atto burocratico che un atto di sostanza, perché noi diciamo la procedura di tutti i contributi l'abbiamo già approvata. È un atto dovuto perché c'è una rettifica nel tipo di utilizzazione di quei fondi da parte di questi Comuni. Chiedo ovviamente che venga approvata la variazione. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario ROBERTO EUFEMIA. Grazie, Consigliera Michetelli. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Capobianco ha alzato la mano, prego.

Il Consigliere CAPOBIANCO ANGELO. Grazie. In realtà entro a gamba tesa su una questione abbastanza annosa che probabilmente esce fuori dai termini di questa delibera, ma avendo avuto poche ore di tempo per poter fare una analisi sulla situazione mi trovo costretto in qualche maniera anche a protestare. Protesto perché nel momento in cui i Comuni della Provincia si raccolgono per cercare in qualche modo di attuare una raccolta differenziata in poche ore, nell'arco di ventiquattro ore è arrivata un'ordinanza contingibile e urgente al Comune di Monterotondo che farà propri 1500 tonnellate settimanali di raccolta non differenziata e che verranno stoccate perché a causa di un errore di carattere amministrativo il Comune di Guidonia non potrà più dare questo servizio. Mi fa meraviglia che la Città Metropolitana e il Sindaco Gualtieri attui un progetto di questo genere, sapendo che ci sono stati fondi nell'arco degli anni importanti come quello del Giubileo e quello del PNRR, va in giro a far

vedere nei social con l'elmetto e con il giubbotto per far vedere che lui è una persona estremamente attiva nei riguardi dei cantieri, però poi non aiuti i Comuni della Provincia e questo è paradossale, quindi il mio diventa un voto di protesta a questo punto, non aiuta i Comuni della Provincia a realizzare quel progetto di raccolta differenziata; perché voi potete immaginare che per 45 giorni, sperando che siano 45 giorni, secondo l'ordinanza contingibile e urgente per 45 giorni il Comune di Monterotondo sarà saturato di rifiuti a causa di una inadempienza del Comune di Roma. Cosa che non mi si venga a ricordare il periodo della Raggi, perché quando ci fu la Raggi e ci fu quell'emergenza per il Comune di Guidonia se ne discusse su tutti i giornali per un mese, venne messa alla pubblica gogna, oggi nel massimo silenzio più assordante non si racconta quello che succede a Monterotondo. Io lo trovo gravissimo, lo trovo realmente grave, per questo a questo punto non avendo potuto fare un'interrogazione, non avendo avuto il tempo di studiarla tutta la documentazione visto che la questione riguarda poche ore, il mio voto sarà un voto di protesta e sarà contrario, non contro i Comuni limitrofi a Roma e Provincia, ma contro la Città Metropolitana che ha agito nel massimo silenzio e non condividendo poi questa azione con la cittadinanza di Monterotondo che trovo forse la cosa più grave. Dichiaro personalmente come Consigliere Comunale di Monterotondo il mio voto contrario. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie consigliere Capobianco. Se non ci sono altri interventi passo alle dichiarazioni di voto. Prego consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. La mia dichiarazione naturalmente è favorevole all'ordine del giorno, tra le poche gratificazioni che abbiamo come Consiglieri di quest'Ente è quello di riuscire a dare delle piccole risposte ai Comuni, quindi quando i Comuni con quei contributi ci chiedono l'autorizzazione a fare altro sempre rimanendo nell'ambito del tema della gestione dei rifiuti e dell'ambiente non posso che pronunciarci favorevolmente, perché cambiano le Amministrazioni, cambiano le esigenze delle comunità che sono mutevoli e sono tante, quindi a mio avviso è nostro compito e dovere votare a favore. Ne approfitto per fare velocemente una considerazione su quanto dichiarato dal collega Capobianco che chiaramente non mi lascia indifferente. Ho sempre cercato in questi miei dodici anni da amministratore locale prima da Consigliere Comunale, poi da Sindaco, ora anche da Consigliere Metropolitano, di orientare la mia azione politica amministrativa sempre al tema della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. Ci siamo fatti portavoce in Consiglio Metropolitano di battaglie quando c'è stata l'ordinanza di Gualtieri per il TMB di Guidonia, quando c'è stato per Albano, adesso anche per Monterotondo, comunità alle quali esprimiamo la nostra solidarietà, questo non fa altro che mettere in evidenza un aspetto, che è diventata vera e propria emergenza, bisogna uscire dalla gigantesca ipocrisia che c'è da parte di tante forze politiche sul tema della gestione dei rifiuti, perché noi i rifiuti li produciamo da qualche parte dobbiamo smaltirli, la contrapposizione e la sindrome... *(parola non chiara)*... poi sulla questione degli impianti dobbiamo necessariamente superarla, dobbiamo andare verso l'autosufficienza, ogni territorio, ogni ambito territoriale deve andare verso l'autosufficienza ed essere orientato a favore della nascita di questi impianti che chiaramente devono essere improntati alla massima sostenibilità ambientale ed economica, devono essere orientati a soddisfare il fabbisogno di comunità territoriali perimetrate, ma che devono necessariamente cominciare ad esistere. Ecco perché io ho anche espresso il mio apprezzamento per la scelta di Gualtieri come Commissario Straordinario per la nascita del termovalorizzatore, per la costruzione di un termovalorizzatore poi possiamo discutere sul dove ubicarlo, ma credo su una cosa possiamo registrare la convergenza da parte di tutte le forze politiche sull'assoluta esigenza che c'è di avere degli impianti a servizio delle comunità. Roma Capitale non può continuare riversare la propria emergenza sul tema della gestione dei rifiuti nei Comuni della Provincia che molto spesso si contraddistinguono come esempi virtuosi in materia di gestione dei rifiuti e di raccolta differenziata. Roma Capitale al contrario

continua a contribuire a incidere negativamente sull'intera Regione Lazio, quindi l'appello che faccio me lo consentirete da provinciale a tutti i rappresentanti di Roma Capitale è lavorate per fare in modo che questa emergenza si superi perché la provincia credo che abbia già dato ed è stufa di continuare a dare sul tema della gestione dei rifiuti per Roma Capitale.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie consigliere Cacciotti. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Mi permetto quindi di dare il mio voto favorevole alla deliberazione, facendo notare che al contrario di quanto si diceva poc'anzi questo Ente ha contribuito alla raccolta differenziata nei Comuni della Provincia appunto con la deliberazione numero 87 del 23 dicembre a cui hanno dato indicazioni tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione presenti in quest'Aula, quindi credo che era in quella sede che si dovevano evidenziare le mancanze, limiti e potenzialità, cosa che è stato fatto da tutti quanti i Consiglieri. Questo è un atto dovuto, stare vicino a Comuni che invece hanno riscontrato esigenze diverse. Grazie. Prego il Segretario, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, di procedere. Grazie signor Segretario. Proclamo l'esito della votazione.

OGGETTO: Interventi a sostegno dei Comuni finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente in materia di raccolta differenziata approvati con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 87 del 23.12.2024 – Variazione oggetto intervento dei Comuni di Anzio, Ciampino, Fiumicino e Grottaferrata.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 2/03/2015;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”;

il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 09/12/2009 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, lettera a);

Visti altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26-2-2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025- 2027”;

Considerato che:

l’art. 12 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii. dispone che “1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;

l’art. 1, comma 44 della L. 56/2014 prevede che “A valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell’ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché, ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali: a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l’ente e per l’esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all’esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza; b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all’attività e all’esercizio

delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano; c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive; d) mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano; e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a); f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano”;

la L.R. Lazio n. 27 del 9/07/1998 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e, in particolare:

- l’art. 3, comma 1, lettere c), d), e), f), prevede che “La Regione, le province e i comuni, nell’esercizio delle funzioni di cui alla presente legge, sono tenuti a dare attuazione ai seguenti principi: ... omissis... c) promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi; d) favorire la raccolta differenziata; e) prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti; f) adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi; ... omissis ...”;
- l’art. 5, comma 1, lettere a), b), dispone che “Sono attribuite alle province: a) l'adozione dei piani provinciali per l'organizzazione dei servizi di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ivi compresi quelli per la raccolta differenziata, di seguito denominati piani provinciali, secondo il principio della gestione unitaria dei rifiuti e nel rispetto delle previsioni del piano regionale di gestione dei rifiuti; b) il coordinamento dei comuni ricadenti nello stesso ambito territoriale ottimale in modo che sia garantita la gestione unitaria dei rifiuti urbani non pericolosi ai sensi dell'articolo 1; ... omissis ...”;
- l’art. 37, comma 2, prevede che “La Regione approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle province e dei comuni”;
- l’art. 38 dispone che “La Regione concede alle province ed ai comuni contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata di cui all'articolo 37”.

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 87 del 23/12/2024 recante “Interventi a sostegno dei Comuni metropolitani in materia di raccolta differenziata, finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente” ha finanziato una serie di interventi in materia ai Comuni, per un totale di euro 1.969.193,16, tra cui:

COMUNE	INTERVENTI	SPESE CORRENTI TIT. 1	SPESE CONTO CAPITALE TIT. 2	TOTALE
ANZIO	CENTRO RACCOLTA COMUNALE - CENTRO DEL RIUSO		40.000,00 €	40.000,00 €
CIAMPINO	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	15.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €

FIUMICINO	ACQUISTO CONTENITORI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	7.000,00 €		7.000,00 €
GROTTAFERRATA	ACQUISTO CONTENITORI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA E ACQUISTO SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	20.000,00 €	38.000,00 €	58.000,00 €

Preso atto:

della nota del Comune di Anzio, acquisita agli atti con prot. 0045184/2025, con la quale chiede relativamente al contributo di € 40.000 in conto capitale, la variazione dell'oggetto dell'intervento da "*centro di raccolta comunale - centro del riuso*" a "*centro di raccolta comunale*";

della nota del Comune di Ciampino, acquisita agli atti con prot.0033806/2025, con la quale chiede di poter utilizzare i fondi in spesa corrente (€ 15.000,00) per la campagna di comunicazione e i fondi in conto capitale (€ 25.000,00) per la realizzazione di una "*stazione ecologica sperimentale per la differenziata di utenze non domestiche*";

della nota del Comune di Fiumicino, acquisita agli atti con prot.0033806/2025, con la quale chiede di poter utilizzare il contributo di € 7.000,00 in spesa corrente, al fine di ampliare il finanziamento per sistemi di videosorveglianza, per la realizzazione dell'intervento "*noleggior di videocamere e fototrappole*";

della nota del Comune di Grottaferrata, acquisita agli atti con prot. 053561 /2025, con la quale chiede di poter utilizzare il contributo di € 38.000,00 in conto capitale, per acquisto di cestini stradali multimateriale (€ 10.000,00) e per acquisto di sistemi di videosorveglianza (€ 28.000,00) e di utilizzare il contributo di € 20.000,00 in spesa corrente per "*Manutenzione ordinaria dei sistemi di videosorveglianza*".

Tenuto conto che la richiesta di rettifica dell'oggetto delle quattro iniziative non comporta alcuna modifica dell'imputazione delle risorse di bilancio (Deliberazione n.87 del 23/12/2024);

Ritenuto opportuno accogliere le richieste presentate dai Comuni di Anzio, Ciampino, Fiumicino e Grottaferrata, in quanto gli interventi riformulati sono in linea con gli obiettivi previsti dagli atti di trasferimento delle risorse da parte della Regione Lazio;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

di approvare la variazione dell'oggetto degli interventi definiti dalla Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 87 del 23/12/2024 relativi ai contributi sopracitati, come da prospetto di seguito riportato:

Comune	Interventi	parte corrente tit. 1	parte capitale tit. 2	Totale
ANZIO	CENTRO RACCOLTA COMUNALE		40.000,00 €	40.000,00 €
CIAMPINO	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE ECOLOGICA SPERIMENTALE PER LA DIFFERENZIATA DI UTENZE NON DOMESTICHE	15.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
FIUMICINO	NOLEGGIO DI VIDEOCAMERE E FOTOTRAPPOLE	7.000,00 €		7.000,00 €
GROTTAFERRATA	ACQUISTO CESTINI STRADALI MULTIMATERIALE		10.000,00 €	10.000,00 €
GROTTAFERRATA	ACQUISTO SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA		28.000,00 €	28.000,00 €
GROTTAFERRATA	MANUTENZIONE ORDINARIA SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	20.000,00 €		20.000,00 €

di prendere atto che la variazione dell'oggetto dei quattro interventi non comporta alcuna modifica dell'imputazione contabile approvata con la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 87 del 23/12/2024 e che gli interventi riformulati sono in linea con gli obiettivi previsti dagli atti di trasferimento delle risorse da parte della Regione Lazio;

di demandare al Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento III l'adozione degli atti successivi e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 7 è approvata** con n. 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio) e n. 1 voto contrario (Capobianco Angelo).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della stessa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 7 è approvata** con 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio) e n. 1 voto contrario (Capobianco Angelo).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità. Ci accingiamo quindi al punto numero cinque dell'ordine del giorno con la proposta di deliberazione numero 7/25 "Designazione di un rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale Amedeo di Savoia Duca D'Aosta" di Tivoli". In seguito ad accordi presi in Conferenza dei Capogruppo ci sarà votazione palese e senza discussione in Aula, in quanto l'Aula è di per se stessa seggio elettorale. Prego Segretario.

OGGETTO: Designazione di un rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia Duca D'Aosta" di Tivoli.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 6972/1890 recante "*Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza*";

il Decreto Legislativo n. 297/1994 recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

la Legge n. 56/2014;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 02/03/2015;

la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss.mm.ii. recante *“Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia e del Consiglio Provinciale e presso Enti, Aziende e Istituzioni, da parte del Presidente o del Consiglio Provinciale”*.

Premesso che:

il Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale “Amedeo di Savoia Duca D’Aosta” di Tivoli è scaduto in data 04/11/2024;

il Consiglio metropolitano deve procedere alla designazione di un nuovo rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale “Amedeo di Savoia Duca D’Aosta” di Tivoli, ai sensi di quanto previsto e disposto dall’art. 203, comma 3, lett. b) del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

l’U.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale”, in ossequio a previsto e disposto dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss. mm. ii, ha avviato la procedura di designazione di che trattasi tramite la pubblicazione di apposito Avviso;

tale Avviso è stato pubblicato e reso consultabile, nella forma integrale, sul sito internet della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione “Avvisi” e all’“Albo pretorio on-line”, a decorrere dal giorno 04/12/2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 19/12/2024, termine di presentazione delle candidature;

l’U.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” ha trasmesso al Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana” dell’U.E. “Supporto al Segretario Generale”, con nota prot. n. CMRC-2024-0220925 del 23/12/2024, n. 1 proposta di candidatura di seguito indicata:

Martino Tony Miele

Visto il verbale del 7/01/2025 della Commissione, presieduta dal Dirigente del Servizio 1 dell’U.E. “Supporto al Segretario Generale” ed istituita al fine di esaminare la candidatura pervenuta in ordine alla verifica di conformità della documentazione trasmessa dal candidato rispetto a quanto richiesto dal suddetto Avviso pubblico.

Considerato che:

la Commissione, all’uopo istituita, all’esito delle verifiche effettuate, ha dichiarato ammesso il candidato di seguito riportato, come da verbale del 7 gennaio 2025 versato in atti:

Martino Tony Miele

il Dirigente del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana” del dell’U.E. “Supporto al Segretario Generale”, con nota prot. n. CMRC-2025-0001874 del 07/01/2024, ha comunicato al Presidente della 6^a Commissione Consiliare Permanente l’esito delle verifiche effettuate, trasmettendo il verbale del 7/01/2025 della predetta Commissione con acclusa tutta la documentazione relativa alla candidatura pervenuta;

la 6^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 18/03/2025 (convocata con prot. n. CMRC-2025-0048397 del 13/03/2025) ha esaminato la proposta di candidatura e ha avanzato, come da verbale del 07/01/2025, la proposta di designazione ex art. 8 della D.C.P n. 45 del 27/05/2004, del candidato Martino Tony Miele.

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza Metropolitana” della S.E. “Supporto al Segretario Generale” Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

di designare il Sig. Martino Tony Miele quale rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale “Amedeo di Savoia Duca d’Aosta” di Tivoli.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 8 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo) e con n. 1 voto astenuto (Capobianco Angelo).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva. Pongo in votazione quindi l’immediata eseguibilità della stessa deliberazione. Prego segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 8 è approvata** con n. 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio) e con n. 1 voto astenuto (Capobianco Angelo).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità. Passiamo all'ultimo punto che è una mozione. "Mozione numero 37-25 sostegno alla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare "Ma quale Casa"? A firma della Consigliera Metropolitana Cristina Michetelli, che prego di illustrare.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Grazie Presidente. È una mozione ai sensi del comma 2...

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Sull'ordine dei lavori prego.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Mi scuso con la collega Michetelli. Probabilmente non l'ho ricevuta io o forse l'ho ricevuta, non me l'hanno girata gli Uffici, l'integrazione della convocazione? C'è stata una integrazione?

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. La mozione, mi dicono, che è stata automaticamente inserita in quanto presentata con urgenza. Giusto? E' stata trasmessa...

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Sì, questa l'ho ricevuta, non l'ho ricevuta come integrazione all'ordine del giorno, come ordine del giorno. Però mi scuso con il Segretario, con il dottor Anemone e con la Presidenza. Noi abbiamo, credo, una ventina di mozioni appese da novembre 2024 se non dall'estate scorsa, che non abbiamo mai discusso, quindi va bene il carattere d'urgenza, non discuto insomma, però mi sembrava corretto innanzitutto dividerlo con la Capigruppo e credo non sia stato fatto, punto primo. Punto secondo concordare con la minoranza quantomeno un calendario delle priorità, perché anche io ho fatto un interpellò come il Segretario sa sulla questione dei Consigli in modalità mista che aveva carattere d'urgenza eppure l'ho presentato cinque mesi fa e ancora non la discutiamo. Perciò se proseguiamo con la discussione annuncio già da ora che abbandoneremo l'Aula.

La Consigliera CRISTINA MICHETELLI. Sull'ordine dei lavori Presidente.

Il Vice Presidente Vicario ROBERTO EUFEMIA. Sull'ordine dei lavori, prego.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. In realtà le mozioni d'urgenza sono previste presso tutti gli enti, faccio un esempio di Roma Capitale che insomma voglio dire si può anche prendere come Ente pilota noi abbiamo le mozioni ordinarie e abbiamo invece le mozioni ex articolo 58 che sono quelle d'urgenza che vengono presentate la mattina stessa fino ad un'ora prima dell'apertura e dopodiché vengono immediatamente discusse, perché sono legate a delle contingenze, quindi non vanno in coda alle altre mozioni che sono appunto ordinarie. Tant'è che questa è stata presentata esattamente come comma 2, quindi siccome può essere presentata e lo dice proprio il nostro

Regolamento fino a poco prima dell'apertura del Consiglio, non viene inserita nell'ordine del giorno. Il senso dell'illustrazione che farò in maniera assolutamente dettagliata è proprio quella di rendere edotti tutti i colleghi di qual è diciamo il contenuto e l'urgenza appunto che noi riteniamo connessa a questa mozione, peraltro lo dico insomma proprio e lo inserisco nell'ordine dei lavori ma è sicuramente una mozione che penso possa essere anche trasversalmente riconosciuta perché parla del riconoscimento di un diritto fondamentale in Costituzione che è il diritto alla casa e all'abitare, non è una mozione diciamo... È una mozione proprio sui valori, quindi diciamo non è una mozione come dire divisiva, non la ritengo almeno insomma se ho la possibilità di illustrarla è sicuramente invece una mozione che può dare lustro anche a quest'Aula. Se il Presidente sulla base del nostro Regolamento mi autorizza, andrei ad illustrarla. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie Consiglieria Michetelli. Assolutamente sì. Prego se non ci sono altri interventi sull'ordine dei lavori prego può illustrare la mozione.

La Consiglieria MICHETELLI CRISTINA. Grazie Presidente. Questa è una mozione che stiamo presentando anche diciamo insieme ai promotori su suggerimento dei promotori in tutti gli Enti Locali d'Italia. Noi anche come Partito Democratico, ma insomma anche altre forze dell'attuale maggioranza possiamo dire che il Comitato "Ma quale Casa?" in data 6 marzo 2025 ha depositato presso la Corte di Cassazione la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare di inserire all'interno della nostra Carta Costituzionale il diritto dell'abitare e il diritto alla casa come diritto inviolabile dell'uomo. Possiamo dire che molte sentenze della Corte Costituzionale già riconoscono il diritto alla casa e il diritto all'abitare come diritto inviolabile della persona, però manca all'interno appunto della nostra Carta Costituzionale un riferimento così esplicito. In realtà all'articolo 47 della Costituzione si dice che la Repubblica favorisce la proprietà dell'abitazione ma non si va oltre. In realtà questa proposta di modifica o di integrazione per meglio dire della Carta Costituzionale tocca in realtà tre articoli, l'articolo 47, l'articolo 44 e l'articolo 117 della Carta Costituzionale. Con l'articolo 47 si vorrebbe appunto, all'interno di questo articolo, andare ad equiparare il concetto di proprietà della casa, quindi il concetto di diritto alla proprietà dell'abitazione al concetto invece del semplice godimento dell'abitazione, quindi diciamo estendendo il diritto appunto anche a quando non si è proprietari ma riconoscendo alla persona il diritto appunto a poter godere di una abitazione. L'altra modifica che si propone rispetto alla Carta Costituzionale è quella dell'articolo 44, un ampliamento laddove per il razionale sfruttamento del suolo e per stabilire equi rapporti sociali la Repubblica si chiede che venga indirizzato e coordinare lo sviluppo delle aree urbane e garantire l'accesso all'abitazione quale bene primario e mezzo necessario per bene sviluppare quello che è l'esercizio di diritti della persona e il diritto a una vita libera e dignitosa. L'ultimo punto di questa proposta di modifica della Carta Costituzionale è l'articolo 117, quindi riassegnare in via centrale allo Stato Centrale in via esclusiva la normazione in materia di politiche abitative, di edilizia sociale e residenziale pubblica. Diciamo che il diritto all'abitare ed il diritto anche alla casa è riconosciuto anche da diversi trattati internazionali che l'Italia e anche moltissimi Stati europei hanno già ratificato, dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo al Patto Internazionale sui diritti economici sociali e culturali, dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, perché i diritti dei bambini ad avere il diritto alla casa, la Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne e la Carta Sociale Europea, Carta Sociale Europea anche nel suo testo riveduto e anche la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea come diciamo prevista dalla Carta di Nizza e come ratificata dal Trattato di Lisbona. Questo perché? Perché anche in Europa c'è un problema di emergenza abitativa. In Europa la crisi abitativa colpisce 70 milioni di persone, di cui 18 milioni sotto sfratto e 3 milioni senzatetto. Sicuramente appunto questa mozione

che stiamo presentando va nelle due direzioni di quella che è la giurisprudenza della Corte Costituzionale e i Trattati Internazionali e quindi poi l'emergenza in Europa. Perché la presentiamo qua in Città Metropolitana? Innanzitutto in Italia è un tema fondamentale quello del diritto all'abitazione, della crisi e l'emergenza abitativa, sono 14 milioni le persone in condizioni di povertà assoluta o relativa che hanno difficoltà di accesso al credito, con aumento degli sfratti, della carenza di alloggi pubblici. La Città Metropolitana è direttamente interessata a questo problema, sappiamo che nel nostro territorio provinciale le case di edilizia pubblica sono gestite o da Roma Capitale o appunto dall'Ater. Roma Capitale ha anche peraltro degli alloggi, sono 2265 gli alloggi di Roma Capitale di edilizia popolare che si trovano negli altri Comuni dei nostri territori con grandi difficoltà di manutenzione e di interventi proprio per la distanza geografica, ma comunque è un problema che interessa tutti i Comuni diciamo nel nostro territorio. L'11 marzo sono iniziate la raccolta delle firme da parte del Comitato. Noi chiediamo con questa mozione che l'Ente Città Metropolitana insieme a tutti gli altri Enti promuova la raccolta di firme sul territorio attraverso i nostri canali, i nostri spazi diciamo anche internet per poterlo pubblicizzare, chiediamo che vengano coinvolte associazioni, ordini professionali in realtà del terzo settore, chiediamo di organizzare tutti insieme con tutte le forze politiche un evento pubblico dove coinvolgere anche i promotori di questa proposta e poi di trasmettere questa mozione ai 121 Comuni perché tutti insieme veramente lo chiediamo in maniera unitaria, in maniera diciamo quindi anche trasversale possiamo anche trasmetterla alla Regione Lazio e quindi al Comune di Roma Capitale, trasmettere appunto questa mozione per andare tutti insieme a supportare quello che è appunto l'inserimento nella Carta Costituzionale di un diritto fondamentale dell'uomo che è anche appunto a nostro avviso una battaglia di civiltà. Ci auguriamo assolutamente un voto favorevole da parte di tutta l'Aula. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Prego Consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. A me viene da sorridere perché mi dispiace non entrare nel merito della mozione sul tema del diritto all'abitare che è un tema al quale sono particolarmente sensibile da cittadino amministratore e avrei voluto chiedere se avessi voluto partecipare ma non voglio partecipare alla discussione. Mi sarebbe piaciuto sapere come si coniuga il tema del diritto all'abitare con la speculazione edilizia che non più tardi di tre mesi fa ci siamo apprestati a votare qui in Consiglio Metropolitanano sugli appartamenti di via Trionfale, ma non è questo il tema oggetto del mio intervento. Ci tengo ad anticipare e, questo è un monito a tutti, mi appello al Presidente d'Aula, al quale riconosco l'onestà intellettuale, ma anche al Segretario Generale al quale riconosco una grandissima professionalità dovete spiegarmi oggi, perché altrimenti oggi si apre un precedente che mi legittimerà a partire dal prossimo Consiglio a presentare mozioni di urgenza e ne presenterò decine, a valanghe inchiederemo il Consiglio Metropolitanano per ore a discutere di mozioni d'urgenza. Perché una legge di iniziativa popolare che comincia la raccolta firme l'11 marzo è un fatto antecedente alla convocazione del Consiglio che avviene il 24 e l'articolo 19, comma 2 e lo cito testualmente del nostro Regolamento dice che solamente in presenza di fatti e circostanze eccezionali - e la raccolta firme per referendum per quanto importante possa essere il tema del diritto all'abitare non rappresenta una circostanza eccezionale - verificatesi successivamente all'avviso di convocazione di ciascuna seduta, quindi attendo una risposta da voi. Dopodiché usciremo chiaramente all'Aula perché non è accettabile un comportamento di questo tipo. Vi preannuncio sin d'ora che se la maggioranza non rinverrà la discussione di questa mozione vuol dire che i Consiglieri Metropolitanani di opposizione cominceranno a modificare il tempo di mozione che abbiamo presentato e non saranno più titolate come mozione ordinarie, ma come d'urgenza, perché la discussione di questa mozione autorizza a discutere questa mozione in questo Consiglio in via d'urgenza di ogni mozione. Io lo dico

sin da ora o sospendiamo la seduta e ragioniamo sul rinvio di questa mozione ed evitiamo di aprire un precedente, oppure dal prossimo Consiglio io dico già da ora che presenteremo decine di mozioni in via d'urgenza.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie consigliere Cacciotti. Ci sono altri interventi in merito alle questioni sollevate dalla consigliera Michetelli e alle domande che poneva il consigliere Cacciotti? Innanzitutto rispondo io al consigliere Cacciotti come Presidenza d'Aula, in quanto è prevista dall'articolo suddetto la capacità di ogni Consigliere di poter presentare la mozione d'urgenza fino a un'ora prima dell'inizio del Consiglio. In maniera tecnica pedissequamente il Segretario Generale Caracciolo ci spiegherà che tutto è stato conforme alla Legge e al Regolamento di questo Ente, sulle questioni politiche credo che sia ovvero la frequenza delle mozioni d'urgenza e del dibattito di tutte le altre mozioni credo che sia una questione che vada posta in Conferenza dei Capigruppo. Non mi permetto da Presidente d'Aula di valutare politicamente sull'efficacia e sull'opportunità di discutere mozioni d'urgenza e mozioni ordinarie in Aula. Prego il consigliere Cacciotti di discutere questa... Anche questa remora che legittima in Conferenza dei Capigruppo. Io adesso ad esempio sono uno che invece ha molta voglia discutere le mozioni e credo che il dibattito anche aspro, anche polarizzato sia utile alla vita dell'Ente e nella riflessione di tutti noi come amministratori. Naturalmente lascio la parola a Cristina sulla proposta di opportunità che poneva il consigliere Cacciotti. Non giudico su questo poi semmai interverrò nel merito della mozione.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Posso Presidente?

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Prego, prego.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Innanzitutto la ringrazio. Guardi noi l'abbiamo presentata anche a Roma come ex articolo 58, la stiamo presentando in tutti gli Enti ex articolo 58 e vado a spiegare perché. Perché la raccolta firme è iniziata appunto l'11 marzo però questa mozione sollecita tutti gli Enti a svolgere una serie di attività, quindi accompagnare questa raccolta con diciamo pubblicizzazione sui propri spazi, con la promozione di eventi eccetera. Ora noi siamo anche un Ente che svolge un Consiglio al mese e quindi è chiaro perché assume maggiore ragione in un Ente come questo la valutazione di urgenza, perché per accompagnare questa raccolta di firme ed organizzare queste attività è chiaro che ci vuole del tempo ed arriveremmo se si andasse in coda anche alle altre perché in questo momento noi siamo anche un po' bloccati da una serie di mozioni che stanno là e non le abbiamo risolte. In Capigruppo non l'avete risolte, io non vengo in Capigruppo... Diciamo che il motivo di urgenza non è tanto l'argomento in sé, perché il diritto dell'abitare c'è da anni e continuerà ad esserci per anni ma è sul tempo di attività che si sta svolgendo rispetto alla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare, di modifica della Carta Costituzionale e quindi dell'attività che si svolge e che l'Aula doveva decidere per accompagnare questa raccolta di firme. Ora è chiaro che è interesse anche di chi l'ha presentata promuovere il dibattito più ampio su questo argomento, perché credo che sia un argomento trasversale, parliamo di diritti, parliamo d'ufficio di abitare che è come il diritto al lavoro, poi ognuno, ogni forza politica la può interpretare come meglio ritiene, ma quello che noi pensiamo nel momento in cui la presentiamo, pensiamo che il dibattito si apra spontaneamente perché ripeto ogni forza politica, a prescindere dalle scelte che vogliamo proporre, però ha diciamo la sua direzione su questi temi che sono cari, posso dirlo, sono cari sicuramente a tutti. Abbiamo immaginato come è avvenuto in altri Enti che il dibattito si aprisse spontaneamente con grande facilità. Ora noi ci troviamo davanti a una obiezione puramente formale e di metodo, mi dispiace che per una obiezione formale e di metodo non si addivenga invece a confrontarsi su un tema così importante dove

noi vogliamo confrontarci con le altre forze politiche quando si parla di modifiche delle regole e della Carta Costituzionale noi non le facciamo da sole, ma le vogliamo fare insieme, noi pensiamo che la modifica delle regole vada fatta tutti insieme, soprattutto quando si parla della prima parte della Carta Costituzionale, cioè quella dei valori fondamentali, quindi io la ringrazio per avermela fatta illustrare signor Presidente. Però assolutamente accolgo il suo invito e quindi sono assolutamente disponibile e favorevole diciamo, proprio per allargare il più possibile il dibattito, appunto a rinviarla alla prossima volta, chiedendo però che magari riusciamo a fissare a breve anche un Consiglio ad hoc per le mozioni, questa ripeto l'abbiamo presentata come mozione d'urgenza e ho spiegato anche perché, però è chiaro che se noi domani andiamo a presentare una qualsiasi mozione e ci va in coda alle altre e vengono bloccate siamo bloccati su argomenti anche di attualità e quindi credo che questo sia un tema che noi o voi in Capigruppo perché io in Capigruppo non ci vengo, che voi in Capigruppo dovete risolvere, per cui io accolgo il suo invito, chiedendo come postilla di andare a un Consiglio anche intermedio per andare a risolvere questo problema delle mozioni, perché invece ci sono cose su cui noi dobbiamo rimanere sull'attualità e credo che Città Metropolitana debba come tutti gli altri Enti, gli altri Comuni, le altre Province e le altre Città Metropolitane anche le altre Regioni, e noi abbiamo chiesto il coinvolgimento anche della Regione, debba essere al passo con gli altri Enti per seguire anche questo dibattito che è un dibattito invece attualissimo ed ecco da cui derivava appunto l'emergenza e l'urgenza. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie consigliera Michetelli. Chiedo a questo punto ai Capigruppo collegati e al consigliere Cacciotti che ha espresso legittime considerazioni che sono state accolte tra l'altro e ringrazio nuovamente la consigliera Michetelli di indire una Capigruppo in maniera abbastanza repentina per discutere un Consiglio in cui si dibattano tutte le mozioni che sono state presentate. Non facciamo un emendamento però con la parola che la mozione presentata dalla consigliera Michetelli sia la prima dibattuta in quel Consiglio. Prego consigliere.

La Consigliera MASTROFRANCESCO AGNESE. Grazie Presidente. Sarò breve rubo soltanto poche parole. Innanzitutto apprezzo il discorso del consigliere Michetelli, anche perché chi scrive e lavora sulle Commissioni fa un lavoro dietro, giusto, di impegno, di studio proprio per presentare delle proposte che abbiano delle basi, stesse cose che facciamo noi quando presentiamo le mozioni in questo Consiglio Metropolitan. C'era stato detto a fine anno, a dicembre abbiamo fatto tre sedute di Consiglio Metropolitan se non sbaglio e c'era stato detto che a metà gennaio avremmo fatto un Consiglio ad hoc per discutere tutte le mozioni, siamo arrivati a fine marzo e questo Consiglio non c'è stato. Capisco l'esigenza da parte del Consigliere di mettere il carattere d'urgenza su questa motivazione, ma come ha studiato il Consigliere per presentare questa mozione "Il diritto alla casa", vi assicuro che da parte nostra non è gratificante venire qui e riunirsi una volta ogni tanto e discutere soltanto delle proposte che vengono fatte da una parte soltanto politica, perché il lavoro va fatto, noi rappresentiamo il territorio, quindi conosciamo le esigenze anche dalla nostra parte di territorio che è viene vista in modo diverso dalla vostra. È notevole che il Consigliere abbia accettato la proposta fatta dal consigliere Cacciotti, però faccio un invito di sollecitare gli uffici a promuovere anche quelle che sono state le iniziative e il lavoro svolto dall'opposizione. Grazie Presidente.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie Consigliera Mastrofrancesco. Se non ci sono altri interventi io chiuderei. Prego consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Volevo ringraziare la collega Michetelli, perché io ho stima della collega. Glielo ho rappresentato più volte non ho problemi a farlo in quest'aula come ho fatto con molti altri colleghi, perché c'è studio, c'è impegno dietro come diceva la collega Mastrofrancesco, dietro a determinate azioni politiche. A volte secondo me Cristina, mi permetto, la forma è anche sostanza nel senso che se il Presidente di turno avesse convocato una Capigruppo prima di iniziare, magari avremmo anche acconsentito a discuterla. Io riconosco la buona fede non penso che ci sia dietrologia, una strategia dietro. Riconosco la buona fede, però bisogna mettersi anche nei nostri panni abbiamo presentato tante mozioni le abbiamo sempre rimandate, oggi ci troviamo la mozione d'urgenza è normale che ci spiazza e ci mette in difficoltà. Ora io mi auguro che questa sia l'occasione per convocare a breve un altro Consiglio dove discuteremo di sole mozioni, perché credo che il prossimo, Segretario, sia il rendiconto se non può includere la discussione di mozioni, di altri argomenti al di fuori del Bilancio, quindi magari prima del 30 aprile, prima di Pasqua ci impegniamo tutti quanti facendo una Capigruppo di riunire un Consiglio dove si discuta di sole mozioni, metteremo quella sul diritto all'abitare come prima senza problemi, però l'importante è che si discutano anche le altre, altrimenti creano un precedente tra virgolette pericoloso che in momenti di maggiore calma e in momenti un po' più caotici potrebbero veramente far schizzare, come dire, i livelli di intensità dei lavori del Consiglio. Il mio appello era solo per questo, ringrazio ed apprezzo molto il gesto della collega.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie Consigliere Cacciotti. Prego la consigliera Michetelli se vuole ritirare la mozione di comunque lasciarlo a verbale.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Guardi Presidente, non vorrei ritirarla ma vorrei chiedere il rinvio della mozione.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Perfetto.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Il rinvio al prossimo Consiglio in maniera che... Quindi accogliendo ovviamente le istanze dei colleghi per venire incontro alle loro richieste, ripeto c'era assolutamente buona fede sull'urgenza, quindi questo è un comma 2, non è un comma 1, perché vanno distinte, però proprio per riportare un pacifico confronto soprattutto su un tema che ripeto credo interessi a tutti a questo punto chiedo il rinvio, lo chiedo io quindi al prossimo Consiglio associandomi però alla richiesta di fissare un Consiglio intermedio prima di Pasqua dedicato alle mozioni sia quelle d'urgenza non so quante ce ne sono di quelle d'urgenza e sia di quelle ordinarie. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Grazie Consigliera Michetelli. Diamo per assodato il rinvio della mozione. Proviamo ad andare all'ultimo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione verbali delle sedute precedenti". Chiedo a tutti i Consiglieri di restare collegati e restare in Aula solo un minuto. Sono i verbali delle sedute numero 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 del 2024 e numero 1 e 2 del 2025. Prego Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che i verbali delle sedute nn. 8 – 9 -10 – 11 – 12 – 13- 14 – 15 del 2024 e n. 1 e 2 del 2025 sono approvati con 12 voti favorevoli** (Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia).

Il Vice Presidente Vicario EUFEMIA ROBERTO. Il Consiglio approva i verbali delle sedute precedenti. Grazie a tutti e tutte, il Consiglio chiude.

La seduta termina alle ore 15:50

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
PAOLO CARACCIOLO

Il Vice Presidente Vicario
F.to digitalmente
ROBERTO EUFEMIA